



Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per le Comunicazioni

Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione

Il Direttore Generale

Visto il Codice delle comunicazioni elettroniche di cui al decreto legislativo 10 agosto 2003, n. 259;

Vista la legge 31 luglio 1997, n. 249, di istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni;

Vista la decisione della Commissione europea del 20 luglio 2010, che modifica gli impegni allegati alla decisione della Commissione europea del 2 aprile 2003, caso n. COMP/M.2876;

Vista la delibera della predetta Autorità n. 497/10/CONS del 23 settembre 2010, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 285 del 6 dicembre 2010 (recante procedure per l'assegnazione delle frequenze disponibili in banda televisiva per sistemi di radiodiffusione digitale e terrestri e misure atte a garantire condizioni di effettiva concorrenza), per il rilascio ad operatori di rete dei diritti d'uso delle frequenze individuate dal piano nazionale di assegnazione televisiva terrestre in tecnica digitale di cui alla delibera n. 300/10/CONS, e successive modifiche ed integrazioni, per la realizzazione di reti televisive nazionali digitali terrestri, ai sensi di quanto previsto dalla delibera 181/09/CONS;

Visto il provvedimento della Direzione generale servizi di comunicazione elettronica e radiodiffusione del Ministero dello Sviluppo economico, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 80 dell'8 luglio 2011, ed il relativo disciplinare di gara, con cui è stata bandita la procedura per l'assegnazione di diritti d'uso di frequenza in banda televisiva per sistemi di radiodiffusione digitale terrestre;



Visto l'atto di indirizzo del Ministro dello sviluppo economico del 20 gennaio 2012 con il quale vengono trasmessi gli ordini del giorno della Camera dei Deputati 9/4829-A/91, 114 e 164 e viene richiesto un adeguato approfondimento di tutti i profili tecnici, giuridici e di opportunità inerenti la procedura sopra indicata;

Visto il decreto del Direttore generale per i servizi di comunicazione elettronica e di radiodiffusione del Ministero dello sviluppo economico in data 20/01/2012 che sospende per novanta giorni lo svolgimento delle procedure di gara di cui al bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 80 dell'8 luglio 2011 ed il relativo disciplinare di gara per l'assegnazione dei diritti d'uso di frequenze in banda televisiva per i sistemi di radiodiffusione digitale terrestre ai fini dell'esame, anche in contraddittorio con i soggetti controinteressati, dei profili di cui in premessa;

Visto il Disegno di legge A.C. n. 5109-A/R, di conversione del decreto-legge del 2/3/2012 n. 16 recante "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento*" approvato dalla Camera dei Deputati in data odierna e in attesa di essere esaminato dal Senato della Repubblica;

Visto l'emendamento a tale disegno di legge di cui all'articolo recante "*Misure urgenti per l'uso efficiente e la valorizzazione economica dello spettro radio ed in materia di contributi per l'utilizzo delle frequenze televisive*";

Visti gli esiti della Conferenza mondiale delle radiocomunicazioni svoltasi a Ginevra dal 23 gennaio al 17 febbraio 2012;

Considerate le osservazioni formulate dai soggetti interessati secondo quanto previsto dal decreto direttoriale 20/01/2012;

Rilevata l'opportunità che la rivalutazione dell'interesse pubblico attuale alla prosecuzione della gara sia operata anche in considerazione agli esiti della Conferenza mondiale delle radiocomunicazioni con particolare riferimento ai possibili usi delle frequenze radiotelevisive, del valore economico che gli utilizzi presenti e futuri possono produrre e della esigenza di garantire un maggiore afflusso di risorse finanziarie in un contesto particolarmente critico della finanza pubblica del Paese;



Ritenuto che l'eventuale prosecuzione della gara debba essere valutata anche in relazione all'ulteriore iter parlamentare concernente il disegno di legge che contiene l'emendamento sopra menzionato, impregiudicata ogni conseguente valutazione dell'Amministrazione, secondo i possibili esiti del predetto iter;

Considerato che gli aspetti sopra evidenziati impongono la prosecuzione della sospensione di cui al decreto direttoriale in data 20/01/2012, da disporsi in via di urgenza ed in contraddittorio con i soggetti controinteressati;

Ritenuto opportuno limitare il periodo di proroga a trenta giorni;

DECRETA

Il termine di sospensione di novanta giorni di cui al decreto del Direttore generale per i servizi di comunicazione elettronica e di radiodiffusione del Ministero dello sviluppo economico in data 20/01/2012 menzionato in premessa, è prorogato di ulteriori trenta giorni.

Invita i soggetti partecipanti alla gara a far pervenire le proprie argomentate e documentate osservazioni sui punti di cui in premessa entro il termine di venti giorni dalla notifica del presente decreto.

Le frequenze indicate nel bando e nel disciplinare di gara summenzionate restano, nel frattempo, indisponibili.

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nei termini e con le modalità di cui al Codice della giustizia amministrativa ovvero con ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di cui all'art. 9 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Roma, 19 aprile 2012



IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Francesco Saverio Leone